

Le due fasi storiche del sodalizio sportivo fondato nel lontano 1954
Lo sci di fondo va per la maggiore; quello «alpino» lo segue da vicino

Pistaaa... allo Sci Club Verzasca!

Fra le diverse società culturali e sportive della Valle Verzasca, figura anche lo Sci Club Verzasca, che ha festeggiato, cinque anni or sono, il primo mezzo secolo di vita!

Lo Sci Club Valle Verzasca è nato nel lontano 1954 (inizialmente con il nome Sci Club Monte Zucchero). Il primo periodo è caratterizzato dall'organizzazione, da parte dei soci fondatori, delle gare di alpino sul Monte Valdo di Gerra Verzasca, riconosciute a livello cantonale che attirano sciatori da tutto il Ticino. Nel 1969 inizia la seconda fase del club, che cambia anche nome. Il rinominato Sci Club Verzasca si espande e ingloba persone anche della bassa Valle e del Piano. In questo periodo si organizzano frequentatissime uscite di sci alpino, anche oltre i confini cantonali.

Durante questi primi anni di esistenza, l'interesse della società si è spostato dallo sci alpino, che ha caratterizzato i primi trent'anni, allo sci di fondo, divenuto cavallo di battaglia a partite dagli anni '80, quando si è deciso di approntare a Sonogno, una pista di fondo, tuttora in funzione e che è ancora completamente gestita dalla società stessa. Il tracciato della pista



Le giovani leve non mancano. Per la società la loro presenza è di sprone a non mollare e a fare sempre meglio.

Nella foto sotto: i partecipanti alla trasferta di Brigels: sole, allegria e sana competitività per i Campionati sociali.





Sci di fondo: la linea di partenza in occasione di una giornata promozionale. A destra: la materia prima non manca. Si lavora alacremente per preparare la pista.



Alle gare ci si prepara anche con il sorriso.

per fondisti coniugano perfettamente aspetti tecnici e suggestione dei luoghi. La morfologia del terreno, l'ambiente, l'incanto dell'inverno in una «porzione» di Verzasca solitamente pensata con i colori dell'estate fanno di ogni uscita sulla neve di Sonogno un'occasione per sondare o af-

finare le proprie condizioni sportive e per ricaricare le «pile» dello spirito.

Condizioni meteorologiche avverse (scarsità di neve, temperature troppo alte, ecc.), difficoltà nel reperire la manodopera necessaria, mezzi antiquati ed inadeguati, rendono la vita difficile, ma la voglia

di continuare c'è. Inoltre, quando la pista si presenta come lo scorso mese di gennaio si dimenticano fatiche e difficoltà e si guarda avanti.

Per ragioni organizzative si sono abbandonate le gare cantonali di sci nordico, ma appena possibile vengono organizzati dei corsi di sci di fondo per ragazzi e delle giornate promozionali; sul posto si può noleggiare tutto il materiale necessario.

Accanto alle attività sugli sci di fondo, non mancano comunque le uscite di sci alpino e snowboard, che, con i giovani che incalzano e scalpitano, famiglie intere che aderiscono alle proposte e i meno giovani non ancora pronti ad appendere gli sci al faticoso chiodo... sono fonte di grandi soddisfazioni! Ne è un esempio l'ultima trasferta in quel di Brigels, nei Grigioni, alla quale hanno preso parte una sessantina di partecipanti: un weekend riuscitissimo, accompagnato da tanto sole, tanta allegria e anche da un pochino di competitività per la disputa dei Campionati sociali! L'appello del comitato è chiaro: «T'aspettiamo, a presto sulla neve!».

Informazioni: scverzasca@bluewin.ch, www.sciclubverzasca.webnode.com.

Ivano Facchinetti e Gianni Realini hanno vinto il concorso «Smozz e Papga» per la Posta svizzera

Ivano Facchinetti di Arcegnò e Gianni Realini sono i vincitori del Concorso per la decorazione artistica del grande centro di smistamento della Posta Rema di Eclépens nel canton Vaud. Gli artisti dovranno così realizzare la grande scultura esterna – in alluminio dipinto – intitolata «Smozz» negli spazi adiacenti l'immobile e la pavimentazione artistica «Papga» – in resina acrilica – nell'entrata del grande complesso postale vodese. Le due grandi opere saranno concretizzate con la collaborazione di ditte ticinesi.

Il concorso, organizzato dalla Communication by art Kunst am Bau di Wohlen/AG su invito della Posta svizzera, ha visto la partecipazione iniziale di 17 artisti dell'area romanda e ticinese, poi ristretto a 5 finalisti, sfociato infine nel successo di Facchinetti e Realini. L'esecuzione delle opere dovrà essere portata a termine entro la fine di aprile 2009 in occasione della visita internazionale, il 9 maggio, di una delegazione delle poste di vari paesi europei.



La grande scultura esterna – in alluminio dipinto – intitolata «Smozz».